



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE FILOSOFICHE E STORICHE
INSEGNAMENTO	FILOSOFIA DELLA SCIENZA
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50587-Istituzioni di filosofia
CODICE INSEGNAMENTO	03213
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/02
DOCENTE RESPONSABILE	OLIVERI GIANLUIGI Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	OLIVERI GIANLUIGI Mercoledì 10:00 12:00 Studio del docente, VI piano, Edificio 12, viale delle Scienze.

DOCENTE: Prof. GIANLUIGI OLIVERI

PREREQUISITI	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che:</p> <p>CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE --abbiano una conoscenza avanzata dei temi piu' salienti della filosofia della scienza contemporanea; --abbiano una conoscenza avanzata delle principali nozioni della filosofia della scienza e dei nuclei teorici piu' significativi di alcuni dei dibattiti contemporanei sviluppatasi nell'ambito della filosofia della scienza.</p> <p>CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZE E COMPrensIONE --siano in possesso di un adeguato sviluppo delle capacita' argomentative e di costruzione di modelli di comprensione e costruzione storico-critica dei fenomeni pertinenti all'ambito disciplinare della scienza. --abbiano la capacita' di individuare le finalita' persuasive di un testo a seconda della tipologia a cui il testo appartiene; --abbiano la capacita' di ampliare e migliorare in maniera autonoma le proprie conoscenze teorico-linguistiche in modo coerente con la scelta del proprio campo di specializzazione; --abbiano la capacita' di applicare le competenze di analisi e di interpretazione critica dei testi acquisite all'esame di testi ed esempi tratti dalla filosofia della scienza contemporanea; --abbiano la capacita' di organizzare, a partire da un problema e da un testo, un'elaborata riflessione personale e di argomentare con rigore logico a favore delle proprie tesi.</p> <p>ABILITA' COMUNICATIVE -- sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nel campo della disciplina.</p> <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO -- abbiano la capacita' di raccogliere e interpretare i dati nel campo della disciplina ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; -- abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La valutazione dello studente prevede una prova in itinere, e un esame orale finale.</p> <p>La prova in itinere consiste in un seminario dato dallo studente al gruppo dei frequentanti il corso (incluso il professore) in cui lo studente fa una presentazione critica, della durata di circa 30 minuti, di uno dei saggi contenuti nel testo <i>Criticism and the Growth of Knowledge</i> (vedi bibliografia). La presentazione e' seguita da una discussione della durata di 90 minuti.</p> <p>Lo studente nella prova in itinere dovra' dimostrare di: --essere in possesso di un adeguato sviluppo delle capacita' argomentative; --avere la capacita' di individuare le finalita' persuasive di un testo; --avere la capacita' di ampliare e migliorare in maniera autonoma le proprie conoscenze teoretiche; --avere la capacita' di applicare le competenze di analisi e di interpretazione critica dei testi acquisite all'esame di testi ed esempi tratti dalla filosofia della scienza contemporanea; --avere la capacita' di organizzare, a partire da un problema e da un testo, un'elaborata riflessione personale e di argomentare con rigore logico a favore delle proprie tesi.</p> <p>Nella prova finale orale verranno proposte delle domande relative alla totalita' del programma del corso.</p> <p>Lo studente dovra' possedere: --padronanza critica delle varie posizioni inerenti ad uno dei piu' importanti dibattiti che hanno avuto luogo nella Filosofia della Scienza del '900 e cioe' quello sull'esistenza o meno di una linea di demarcazione tra scienza e metafisica; --conoscenza critica delle principali posizioni presenti nella filosofia della scienza contemporanea circa la natura della scienza e il suo sviluppo.</p> <p>Il punteggio della prova d'esame e' attribuito mediante un voto espresso in trentesimi. Il peso della prova in itinere (anch'essa valutata in trentesimi) e' del 50% rispetto al voto finale.</p>

	<p>Distribuzione dei voti:</p> <p>30--30 e lode: a) conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina; b) capacita' avanzata di applicare le conoscenze e di risolvere dei problemi proposti anche in modo innovativo; c) piena proprieta' del linguaggio specifico; d) capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro.</p> <p>26--29: a) conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica; b) completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti; c) buona padronanza del linguaggio specialistico; d) capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro;</p> <p>22--25: a) conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento; b) basilari capacita' di applicare metodi, strumenti, materiali e informazioni relative all'insegnamento; c) basilare padronanza del linguaggio specialistico; d) basilari capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro.</p> <p>18--21: a) minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento; b) minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; c) minima padronanza del linguaggio tecnico; d) minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro.</p> <p>Si invitano gli studenti non frequentati a contattare il docente per qualsiasi chiarimento relativo al programma di esame.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Dare allo studente la capacita' di conoscere criticamente uno dei piu' importanti dibattiti che hanno avuto luogo nella Filosofia della Scienza del '900 e cioe' quello sull'esistenza o meno di una linea di demarcazione tra scienza e metafisica. Liberare lo studente da pregiudizi infondati sulla natura della scienza e il suo sviluppo.</p> <p>Mettere lo studente in grado, nel caso in cui dovesse intraprendere la carriera di insegnante di filosofia alle scuole superiori, di: (1) interagire positivamente con i colleghi che insegnano matematica, fisica, chimica, biologia, ecc. armonizzando i corsi; (2) presentare una visione non distorta del rapporto tra la filosofia e le scienze, rapporto che e' stato uno dei motori fondamentali nello sviluppo culturale dell'Occidente.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni + Esercitazioni (seminari organizzati dagli studenti)
TESTI CONSIGLIATI	<p>Gillies, D. & Giorello, G.: 2007, La filosofia della scienza nel XX secolo, Editori Laterza, Bari.</p> <p>Kuhn, T. S.: 1969, La struttura delle rivoluzioni scientifiche, Einaudi, Torino.</p> <p>I. Lakatos & A. Musgrave (eds.), Criticism and the Growth of Knowledge, Cambridge University Press, Cambridge, 1984.</p> <p>Rossi, P.: 2009, La nascita della scienza moderna in Europa, Editori Laterza, Bari.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	L'induttivismo come criterio di demarcazione
2	Critica dell'induttivismo. Il verificazionismo del Circolo di Vienna.
4	Il falsificazionismo di Popper
13	La rivoluzione Kuhniana in filosofia della scienza
4	Lakatos e Feysabend
ORE	Esercitazioni
20	Seminari degli studenti